

## UNA GIORNATA CON GLI ESPERTI ITALIANI DELLA SALUTE

di Daniela Dandrea



Il 18 dicembre 2009 ha avuto luogo ad Hannover - all'interno del Congresso "International Migrants Day" indetto da Ramazan Salman – la Prima Conferenza sulla salute degli Italiani nella Bassa Sassonia organizzata dal Dott. Giuseppe Scigliano, Presidente del Comites di Hannover, e dai suoi collaboratori.

Dopo un breve saluto da parte di autorità come La Dott.ssa Cuccaro, Reggente del Consolato, il sindaco Ingrid Lange, l'incaricata dell'Integrazione Dott.ssa Honey Deihimi ed il Vicepresidente della Commissione Affari Esteri del Parlamento Italiano, On. Franco Narducci, si sono susseguiti gli interventi di vari medici specialisti di origine italiana che hanno scelto di prestare il loro servizio in Bassa Sassonia.

Il primo medico a prendere la parola è stato il Dott. Aldo Morrone dell'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle popolazioni migranti che ha fornito dati attuali su emigrazione ed immigrazione in Italia facendo poi un interessante paragone tra il sogno dell'America dei nostri connazionali sbarcati oltre un secolo fa ad Ellis Island e le condizioni disperate in cui lui ed i suoi colleghi dell'Ospedale San Gallicano di Roma trovano tutti coloro che oggi rischiano la vita per arrivare a Lampedusa nella speranza di una vita migliore. Grazie ad uno staff di esperti composto anche da avvocati, psicologi, mediatori culturali ed un semiologo è possibile soddisfare i bisogni di ogni nuovo arrivato curandolo nel suo complesso. Dopo immagini veramente toccanti sulla situazione tra l'Eritrea e l'Etiopia - dove il suo Istituto cerca di apportare miglioramenti in modo che la popolazione possa vivere dignitosamente nella propria patria - Morrone ha concluso di aver imparato l'arte di accogliere, come eliminare visite e medicine superflue e quanto sia importante facilitare ad ognuno l'accesso alle strutture sanitarie.

Il Direttore Regionale dell'AOK Bassa Sassonia Carsten Cohrs ha esposto i cambiamenti nel sistema sanitario che saranno necessari ed eventualmente avverranno in futuro a causa dell'evoluzione demografica ed occupazionale chiarendo come venga suddiviso quanto pagato dai contribuenti e come in Germania i pazienti abbiano comunque a disposizione più esperti e strutture che in qualsiasi altro Paese europeo.

Come invecchiare sani è stato spiegato dalla Dott.ssa Donatella De Cicco del Centro di dialisi di Mosbach che ha presentato in modo veramente chiaro e dettagliato le problematiche dell'età adulta sottolineando l'importanza di un'alimentazione sana, di medicine veramente necessarie, di un movimento moderato possibilmente in gruppo e di una vita sociale soddisfacente.

"Risvegliare nel paziente il senso di responsabilità verso se stesso ed il proprio corpo è fondamentale", ha sostenuto Isabella Parini, Medico Generico ad Hannover. La dottoressa si è soffermata su visite di

controllo, consultazioni e vaccinazioni indispensabili per ogni persona nel corso della vita: dai controlli prenatali, ai check-up di routine, alla prevenzione nella terza età.

Conservare al paziente una certa qualità di vita, la partecipazione ad una vita culturale e sociale attiva sta al centro degli sforzi e delle ricerche degli esperti che hanno parlato in seguito.

Durante la sua relazione sui tumori maligni della cavità toracica il Dr. Alessandro Marra del St. Raphael Krankenhaus di Ostercappeln ha presentato varie tecniche di esame, di intervento, di visualizzazione della zona colpita o da analizzare e i differenti tipi di terapia a seconda degli stadi mentre il Dott. Fabio Crescenti, Chirurgo Viscerale e Generale del Krankenhaus Shiloah di Hannover, ha illustrato i tumori maligni della cavità addominale (colon-retto, stomaco, fegato e pancreas) ed i vantaggi della chirurgia mininvasiva e laparoscopica che riduce rischi e stress operatori permettendo al paziente di riprendersi più velocemente.

In modo chiaro, vivace e spiritoso il neurochirurgo presso l'International Neuroscience Institute di Hannover Dott. Vincenzo Paternò ha mostrato come la moderna chirurgia rimedi egregiamente a guai della colonna vertebrale dopo aver ricordato al pubblico che se 90% della popolazione soffre di mal di schiena non è "colpa di madre natura che non ci ha fornito il manuale delle istruzioni" ma del fatto che non riflettiamo su come stiamo seduti o pieghiamo la schiena non utilizzando la forza delle braccia e delle gambe o svolgendo attività sportive scorrettamente.

Infine il Dott. Rosario Cambria ha parlato della depressione, 4<sup>a</sup> causa di invalidità in Europa, che spesso colpisce gli immigrati per le sensazioni di separazione, perdita e smarrimento dovuti a "culture shock", ghettizzazione e bassa mobilità sociale. Cambria ribadisce la necessità di mediatori culturali e associazioni socio-culturali del paese d'origine per accogliere chi arriva, che da parte sua deve però impegnarsi ad evitare atteggiamenti di etnocentrismo.

La giornata si è conclusa con i ringraziamenti del Dott. Giuseppe Scigliano ai relatori e a tutti i presenti e da due considerazioni dell'On. Narducci: L'idea del Dott. Crescenti di riunire esperti italiani realizzata dal Comites deve essere d'esempio ad altri e "Siamo fatti tutti degli stessi elementi chimici". Un'ultima sorpresa è stata la consegna di tre Medaglie di Montecitorio a tre esponenti del Comites: Giuseppe Scigliano, Assunta Verrone e Claudio Provenzano.

